

STORIA DELL'ASSOCIAZIONE GNU/LINUX USER GROUP CATANIA

Massimo Zappalà

blackout69

CEO di una società operante nel settore
elettronico ed informatico

Sviluppatore senior Assembly | C | C++ | PHP | Python

blackout69@catania.linux.it



Nascita del LUG Catania

Il LUG Catania nasce a Dicembre del 2000 grazie ad un gruppo di studenti universitari ed appassionati di informatica in parte conosciutisi tramite la mailing list oltrelinux

<http://ml.oltrelinux.com>

Il 23 Marzo del 2001 nasce la prima mailing list ufficiale del LUG Catania

Il 29 Marzo del 2001, in p.zza Stesicoro, c'è stato il primo appuntamento ed il primo **PPP** (Penguin Pizza Party). In totale 12 pinguini presenti. In quella stessa sera, venne proposto anche un appuntamento con cadenza mensile per incontrarsi a scopo scambio culturale, meglio se davanti ad una birra o altro.

Non avendo una sede fisica, si stabilì un incontro ogni ultimo giovedì del mese alle 21:00 in p.zza G. Verga.

Nascita del LUG Catania

Il 28 Aprile 2001 nasce il primo sito web del LUG Catania <http://lug.linuxsicilia.it> ed il primo canale [#lug-catania](#) sulla rete Azzurra, server irc.azzurra.net

Il 12 Giugno 2003 viene ufficializzata, presso l'Agenzia delle Entrate di Catania, l'associazione senza scopo di lucro "Linux User Group Catania" con codice fiscale 93121430875.

Così come specificato sullo statuto, l'associazione si propone di promuovere manifestazioni culturali e scientifiche per la divulgazione della cultura informatica.

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIACERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

93121430875

UFFICIO COMPETENTE
CATANIA

DENOMINAZIONE

LINUX USER GROUP CATANIA

NAT. GIUR.

12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA FIRENZE 70

C. A. P.

95128

COMUNE

CATANIA

PROV.

CT

RAPPRESENTANTE: COGNOME

BERETTA

NOME

GIORGIO

CODICE FISCALE

BRTGRG44H16B832V

DATA 12/06/2003



UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

CATANIA

IL FUNZIONARIO

Agencia delle Entrate
Ufficio di Catania

AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.

Scopo dell'Associazione

- ♦ Favorire la libera circolazione delle idee, delle conoscenze, e della volontarietà nella diffusione delle stesse, con particolare riferimento al campo informatico e al software libero, tra cui i sistemi operativi aperti, come GNU/Linux, i software con sorgenti liberamente accessibili, studiabili, adattabili e perfezionabili da parte dell'utente, in particolare nel mondo della scuola, negli enti pubblici, nell'industria ed in ogni altro settore in cui esso sia applicabile;
- ♦ Favorire la libera circolazione delle idee e della conoscenza in campo informatico, utilizzando ogni mezzo di comunicazione, anche di massa;
- ♦ Promuovere lo studio ed il libero utilizzo delle idee e degli algoritmi che sottendono al funzionamento dei sistemi informatici;
- ♦ Promuovere l'applicazione del metodo sperimentale nello studio dei sistemi informatici;
- ♦ Sviluppare studi e ricerche nel settore dell'informatica, conferendo anche borse di studio;
- ♦ Organizzare convegni, manifestazioni e corsi di formazione, sia a livello nazionale che internazionale.

Cambio denominazione

Dal 25 Marzo del 2006 durante l'incontro con Richard Stallman (RMS) in occasione del seminario sul progetto GNU e sul pericolo dei brevetti software, discutendo con lo stesso Richard Stallman, il LUG in modo informale, cambia denominazione da:

“LUG - Linux User Group” a **“GLUG - GNU/Linux User Group”**

sottolineando in modo inequivocabile l'importanza del progetto **GNU insieme a Linux**.

Il 13 Giugno 2007 il sito web del GLUG Catania si rinnova e viene pubblicato su <http://catania.linux.it>

Attività svolte dal GLUG Catania

Da allora ad oggi, una lunga serie di eventi organizzati dal GLUG Catania:

- ♦ Incontri a tema;
- ♦ Seminari;
- ♦ Linux Day;
- ♦ Installation Party;
- ♦ Giornate del software libero;
- ♦ Archeologia post-industriale;
- ♦ Etica e nuvole;
- ♦ Il nostro Linux Day;
- ♦ Workshop;
- ♦ Laboratorio di Informatica presso l'associazione GAPA;
- ♦ Meeting del free software Siciliano;
- ♦ Produzione del video Trusted Computing e Software.

Compleanno affollato per «Linux»

Alla Cittadella una giornata dedicata al sistema «open source»



(alma) Con i posti tutti esauriti e gente in piedi, l'aula magna del dipartimento di Matematica ed Informatica ha ospitato il compleanno di Linux, l'innovativo sistema operativo che sempre più suscita l'interesse degli appassionati di informatica e delle grandi multinazionali come IBM in alternativa ai sistemi windows della Microsoft.

I lavori sono iniziati con il saluto dell'ingegner Gargantini, responsabile del Centro di calcolo del dipartimento, che ha tenuto a precisare come "Linux" giocasse in casa: gli ambienti universitari utilizzano ampiamente questo sistema operativo.

I vari interventi dei relatori hanno toccato tutti gli aspetti del tema: Giovanni Petrone, Presidente Regionale del Codacons, ha trattato gli aspetti relativi all'utilizzo del software di pubblico dominio rispetto al monopolio di Microsoft: «Copiare software non è sempre reato come voglio farci credere - ha concluso Petrone - e Linux ne è la dimostrazione». Interessante l'intervento di "Asbesto" che ha parlato della filosofia Hackers e offerto una panoramica, documentata da foto dell'epoca, dei principali personaggi che hanno fatto la storia dell'informatica: particolarmente apprezzate le foto di Bill Gates, fondatore di Microsoft, agli inizi della sua carriera, ma anche le storie dei grandi informatici che hanno cambiato il mondo.

E' toccato a Francesco Marletta il compito di relazionare dettagliatamente sulle percentuali di penetrazione di Linux nel mondo informatico, dimostrando come sia il più diffuso sistema operativo nell'area Internet ed il più affidabile per la gestione dei siti. La parte finale della conferenza - curata da Fabrizio Torrisi, "Pallotron", e Rosario Pecorella - ha presentato una rassegna dei software per Linux nell'area aziendale, della scuola e della pubblica amministrazione. Particolare interesse ha riscosso la possibilità, per gli utenti Linux, di leggere e scrivere files nei formati tradizionali di Office. E' infatti possibile prendere un dischetto realizzato con Word o Excel e leggerlo e modificarlo con Linux senza per questo dover acquistare le costosissime licenze Microsoft, hanno chiarito i relatori.

Presente alla manifestazione il giornalista Riccardo Orioles, che con la sua relazione ha affascinato il pubblico sulla nascita di Linux e sugli aspetti culturali del sistema open source, con il quale Linux viene distribuito. In conclusione "Shining" del Freaknet Medialab ed Alberto Marcedone del Linux User group hanno informato il pubblico sulle prossime attività dei gruppi Linux catanesi. (Nella foto il pinguino "Tux" simbolo di Linux con Giovanni Petrone e Ivan Traci del Linux User Group di Catania).

Hackers e non solo alla Cittadella Oggi si celebra il «Linux day»

(alma) Sarà l'aula magna del dipartimento di Matematica e Informatica, presso la cittadella universitaria di viale Andrea Doria 6, ad ospitare stamane alle ore 9,30 il Linux Day, la manifestazione che - in contemporanea in tutta Italia - celebrerà gli undici anni di sviluppo del nucleo del popolare sistema operativo GNU/Linux.

GNU/Linux rappresenta uno dei sistemi operativi più avanzati sia raffrontato agli altri sistemi del mondo Free Software, sia rispetto ai sistemi commerciali. In passato considerato "cosa da esperti", oggi con la semplificazione dell'installazione e con la disponibilità di un grande bacino di software anche per usi professionali diversi da quelli informatici è al centro dell'attenzione e sempre più preferito dagli utenti.

La conferenza organizzata dal Linux User Group di Catania (<http://lug.linuxsicilia.it>) e dal Freaknet Medialab (<http://www.freaknet.org>), con il supporto del Codacons Sicilia, ha l'obiettivo di spiegare i vantaggi del Free Software per le aziende, la pubblica amministrazione e la scuola. Aprirà i lavori Riccardo Orioles (giornalista) e sono previsti interventi di Giovanni Petrone (presidente Codacons Sicilia), Gabriele "Asbesto" Zaverio (Hacker), Francesco Marletta (Lug Catania), Fabrizio Torrisi (tecnico informatico), Pallotron (smanettone), Rosario Pecorella (commerciante). Modererà i lavori Alberto Marcedone (giornalista e consulente informatico). L'evento sarà ascoltabile in diretta su RadioCybernet (<http://kyuzz.org/radiocybernet>).

“Io sono il padre della chiesa Imax, padre delle fedeli del software libero. Io professo la libertà di scegliere e combatto contro “the evil”. Voi, adepti della chiesa Imax, non avrete altro sistema operativo all’infuori di Linux...». Turbante e saio da santone, computer in mano: ecco l’altra identità di Richard Stallman, il papà del Progetto Gnu.

Al di là della parentesi “teatrale” e ironica, il guru del software libero è venuto a parlare con gli studenti universitari catanesi nell’aula magna di Ingegneria, per un incontro co-organizzato con i tipi di freaknet.org. In tanti, giovani ingegneri e informatici catanesi, applaudono un uomo che ha fatto della propria passione uno stile di vita e che dopo tanti anni è ancora in prima linea per la libertà informatica.

«Grazie per essere qui e per il lavoro che ha fatto, che ci permette di lavorare con semplicità e risolvere i nostri problemi più velocemente», dice il professore Giovanni Gallo, docente di Informatica, accogliendo il promotore del Progetto Gnu, lanciato nel 1983 e che si basa su una gestione particolare dei diritti d’autore sul software, secondo la definizione di software libero (contrapposta a software proprietario). Scopo ultimo del Progetto Gnu è la creazione di un sistema operativo completamente libero, chiamato Sistema Gnu.

Uomo di grande personalità - lo si capisce da come incanta

A tu per tu con il guru del free software

IL PERSONAGGIO / Richard Stallman, padre del progetto “Gnu”, ha incontrato studenti e laureati. Show in difesa della libertà informatica



In alto Richard Stallman nei panni del “santone”; sopra la platea che ha assistito all’incontro nell’aula magna di Ingegneria. A fianco il simbolo di Gnu

e coinvolge il pubblico - Stallman, pantaloni neri, maglietta Anni ’70, tolti i sandali, affronta subito il suo concetto di proprietà e libertà: «Esistono quattro diverse libertà: la libertà zero è quella che ti

permette di creare il programma; la libertà uno è quella di modificare il codice sorgente del programma come vuoi; la libertà due è quella che hai quando decidi di aiutare il tuo “vicino” ad evolvere il programma; ed infine l’ultima libertà è quella che hai quando puoi mettere a disposizione il tuo programma alla comunità». Una visione che certo non coincide con gli interessi economici e politici delle big corporation del software, Intel, IBM, Apple, Microsoft, Amd, che secondo

Stallman tendono

a “negare” quelle libertà, poiché obbligano gli utenti ad usare il loro sistema di “management”.

«Queste cose sono il male (the evil) e sono spalleggiate dai governi nazionali», rincarava Stallman. Non mancano battute ironiche sulla situazione e sfrecciate al sistema Windows, considerato la vittima sacrificale da chi fa “satira computerizzata”. Ironia amara. Ed ecco che Richard è ritornato sul concetto di libertà: «La libertà in questo momento ci è negata, siamo costretti a usare metodi e programmi limitati da-

gli interessi di altri. Dovremmo, al contrario avere la possibilità di scegliere, di cambiare, di far fare al nostro po quello che vogliamo».

Sono tanti i giovani in sala, e tanti tengono sulle gambe un pc portatile. Molti tra il pubblico annuiscono alle considerazioni di Stallman, pensano che abbia ragione e che il loro “job” sia fortemente limitato dalle grosse corporation. A loro Stallman rivolge il suo appello: «Abbiamo bisogno di aiuto, del vostro aiuto, voi che sapete di cosa parlo. È necessario creare una comunità

più grande e più forte, mossa non dall’interesse personale, ma dalla gioia di programmare, come succedeva negli Anni ’70».

Al termine dell’incontro, un seminario sui pericoli connessi alla brevettabilità del software e degli algoritmi, argomento molto sentito dalla comunità del “software libero”, preceduto da un breve intervento a cura di Gnu Linux user group Catania e Freaknet sullo stato attuale dei “diritti digitali in Italia”.



Giorgio Pennisi

Il GLUG Catania di oggi

Dopo diversi anni di inattività, a partire dal 2018, l'associazione riprende vita. Riorganizzandosi a livello strutturale, acquisendo nuovi membri e rimodulando i ruoli tra quelli più attivi.

Iniziando nuovamente ad organizzare eventi presso “l'Università di Catania”, “ITIS Archimede” e “ITIS Cannizzaro”.

Il 21 Aprile del 2020 il **sito web** dell'associazione viene completamente ricostruito e pubblicato su <https://www.catania.linux.it>

Il 15 Giugno del 2020 viene messo in produzione, il proprio **server di posta elettronica** pubblicato su <https://mail.catania.linux.it>

Il GLUG Catania di oggi

Il 23 Agosto del 2020 viene messa online la nuova **Mailing List**. Gestione completamente rinnovata e totalmente tradotta in Italiano raggiungibile su <https://lists.catania.linux.it>

Il 15 Ottobre del 2020 viene pubblicata la nuova sezione **Photogallery**. Una raccolta delle migliori foto storiche e non degli eventi organizzati.

Il 16 Marzo del 2021 viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci del **GLUGCT** con gli obiettivi di nomina del nuovo direttivo e l'approvazione delle modifiche statutarie.

Il GLUG Catania di oggi

Il 07 Maggio 2021 viene pubblicato, sul proprio sito web, il **form di iscrizione online**. Un modo semplice ed automatizzato per iscriversi all'associazione inviando i propri dati anagrafici.

l'11 Luglio del 2021 viene aperto un conto **Paypal** e reso disponibile sul nostro sito web come metodo di pagamento delle quote associative.

Il 10 Gennaio del 2022 viene pubblicata la nuova sezione **Videogallery**. Una raccolta di video per non dimenticare ciò che è stato fatto in passato, ma anche per avere un archivio ufficiale degli eventi organizzati dal GLUG Catania.

Il GLUG Catania di oggi

Il 28 Ottobre 2023 il GNU/Linux User Group di Catania torna ad organizzare il GNU/Linux Day 2023 presso la sede messa a disposizione dall'associazione Officina Rebelde.

Il 13 Gennaio 2024 viene ricordato Aaron Hillel Swartz un personaggio chiave del panorama informatico. Presso la sede di Officina Rebelde è stato dedicato un pomeriggio di confronto e dibattito per ricordare i momenti salienti della sua vita e le sue opere.

Oggi ...

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Massimo Zappalà

blackout69

CEO di una società operante nel settore
elettronico ed informatico

Sviluppatore senior Assembly | C | C++ | PHP | Python

blackout69@catania.linux.it

